

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2006)

Heft: 5-6

Artikel: Progetto per l'edificio in Langstrasse 200

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-133496>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Progetto per l'edificio in Langstrasse 200

Zita Cotti*

Quartiere

Molti degli edifici della Langstrasse sono costruiti attorno al 1900 e si compongono da un piano semi-rialzato, zoccolo, due o tre piani superiori e un piano tetto illuminato con abbaini.

Le edificazioni ad angolo non sono motivo di variazioni da questo schema: le quote di gronda di norma restano costanti, il disegno delle facciate pure, solo un torrino è posto quale elemento di contatto delle falde del tetto.

Urbanistica e architettura

Il volume del nuovo edificio occupa lo spazio di quello esistente.

La quota di gronda è ripresa dagli stabili adiacenti e la concezione dell'angolo (geometria delle piante, tre livelli, continuità della gronda) è conseguente alle soluzioni presenti nel quartiere.

Unica differenza nella composizione volumetrica rispetto agli edifici circostanti è la forma del tetto; arretrato rispetto al filo della facciata il volume della copertura è proposto con la costruzione di due piani.

In questo modo l'angolo viene accentuato dall'emergere di questo volume tra i tetti che modifica il rapporto tra copertura e facciata. Anche se il rapporto urbano, contestuale, è di tipo tradizionale il nuovo edificio assume una connotazione particolare per la sua composizione volumetrica.

Facciate

La caratteristica architettonica dell'edificio sta nel disegno delle grandi facciate vetrate.

Le diverse dimensioni e proporzioni delle finestre che, orizzontali, esprimono le fasce a tutta altezza, e che, verticali, compongono l'intreccio del tessuto che avvolge l'angolo e che esprime la struttura interna delle due direzioni che si contrappongono.

Attraverso il salto di quota degli spazi interni, riportato sulla facciata, la simmetria volumetrica rispetto all'angolo viene accentuata e anche il lieve disequilibrio delle dimensioni delle facciate lungo le due strade viene messo a nudo a favore della Langstrasse.

Struttura dell'edificio e degli appartamenti

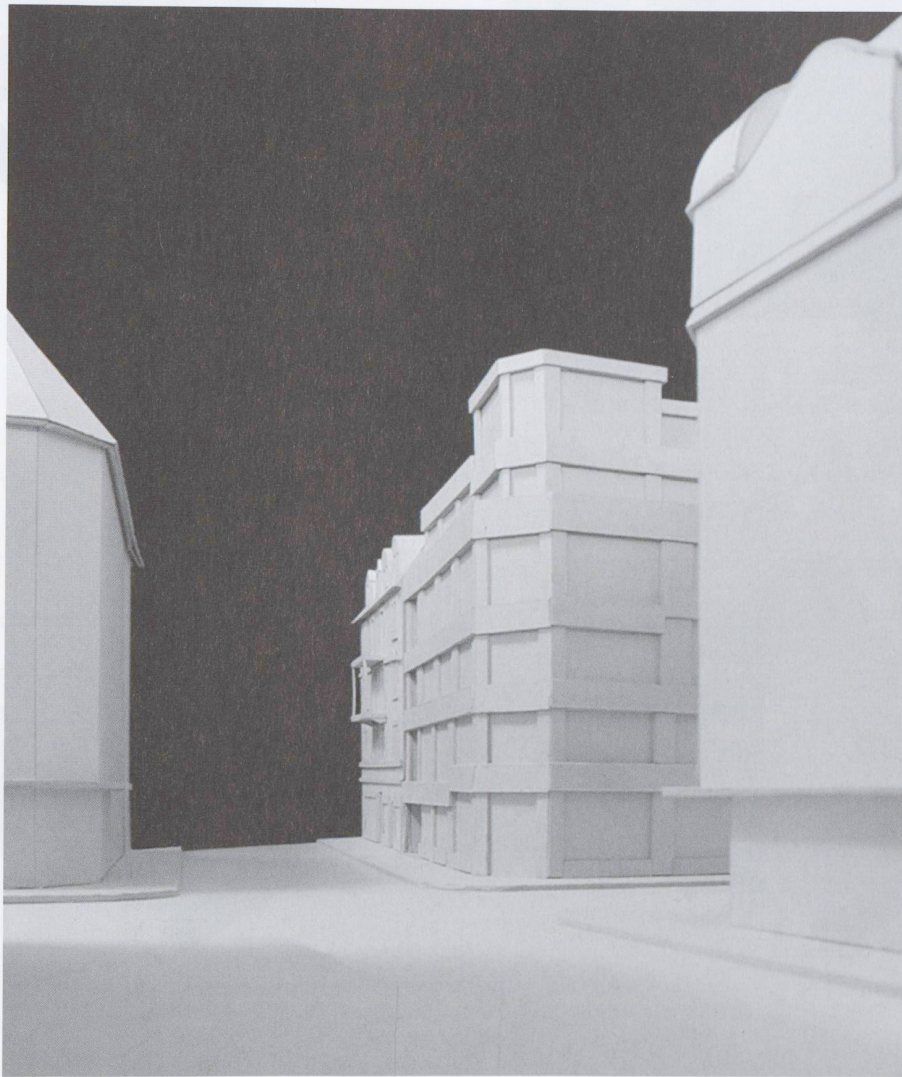
I due livelli abitativi sono sovrapposti nel rispetto di un gioco di altezze degli spazi che fa sì che ogni unità abitativa abbia il suo spazio con altezza maggiore.

Le unità residenziali ordinate attorno alla rampa di scale interna si contrappongono per schema organizzativo in corrispondenza dell'angolo.

Questo principio semplice di tre coppie di appartamenti sovrapposti, agganciati nella sezione, dà adito ad una grande molteplicità spaziale, che malgrado l'unitarietà del corpo di fabbrica permette la composizione di unità abitative molto diverse.

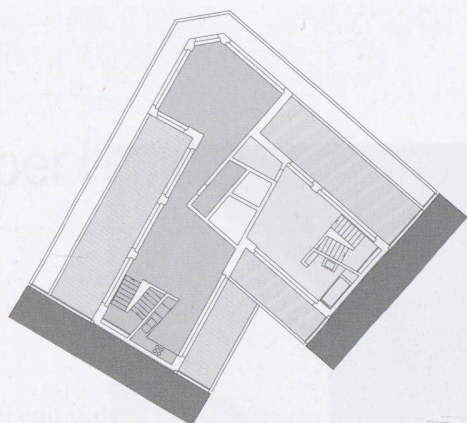
In tutto sono previsti 8 spaziosi atelier abitativi e due negozi. Ogni unità ha verso la strada la zona più rappresentativa e verso la corte la zona più intima e tranquilla. Attraverso il salto di quota nel pavimento o nel soffitto e la forma a z della pianta sorgono scorci spaziali significativi attraverso l'appartamento e viste puntuali verso lo spazio esterno, la città.

*Zita Cotti (1967), si diploma nel 1994 all'ETH di Zurigo con la prof.ssa Ruchat. Dal 1995 al 1997 è impiegata presso gli studi d'architettura Frei&Ehrensperger e Fredi Doetsch e nel 1998 apre un proprio studio di architettura. Ha vinto tre primi premi in concorsi di architettura a Zurigo e in collaborazione con M. Hauser il primo premio nel concorso internazionale di architettura a Jyväskylä (Finlandia) per il nuovo palazzo della musica e dell'arte e il restauro del edificio di Alvar Aalto.

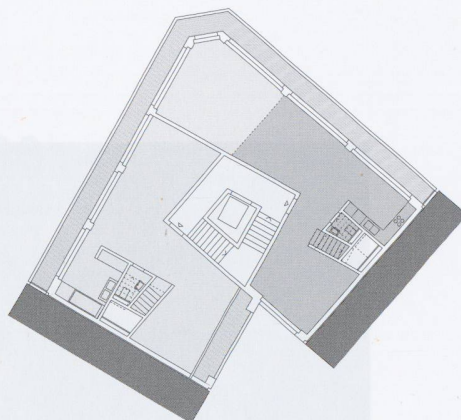


Progetto per l'edificio in Langstrasse 200

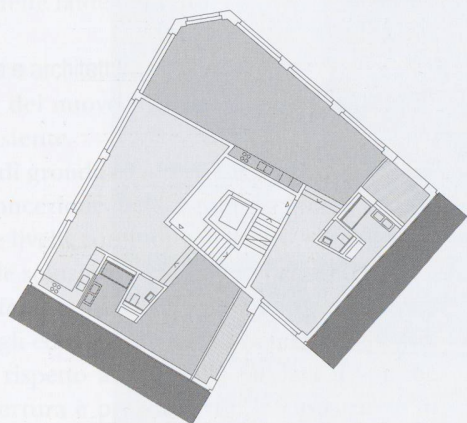
Committente	Città di Zurigo
Architetto	Zita Cotti, Zurigo
Date	concorso: 2005
	progetto: 2006
	consegna: 2008



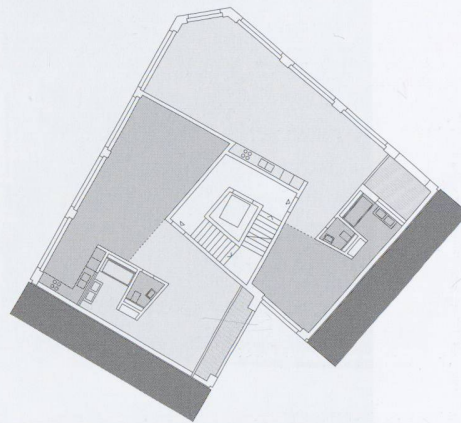
Pianta piano attico



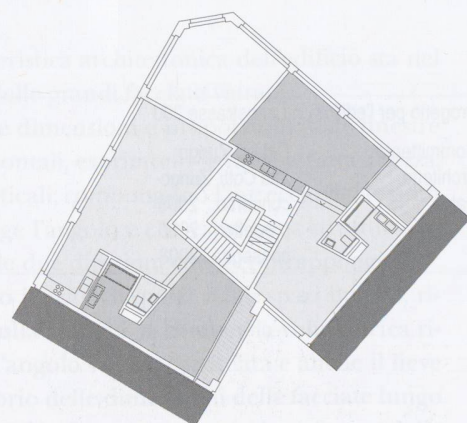
Pianta quarto piano



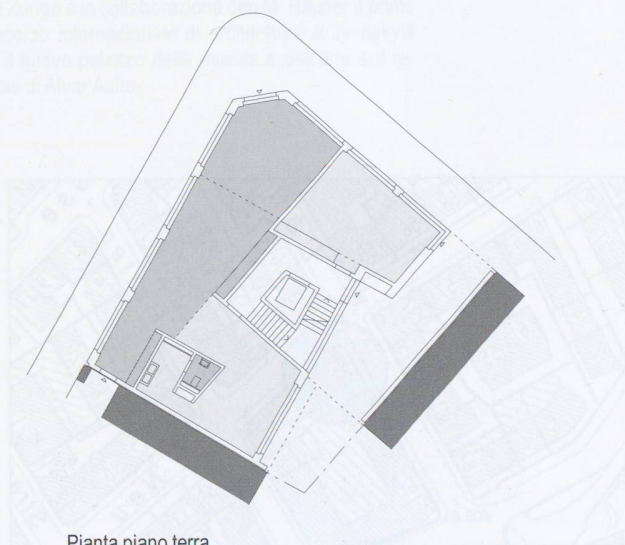
Pianta terzo piano



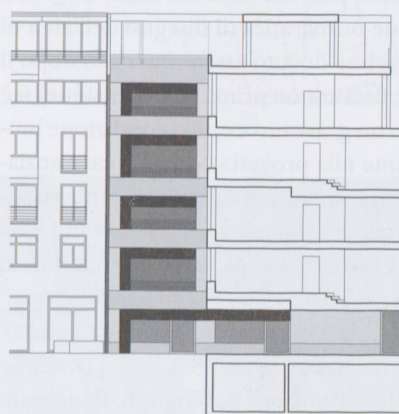
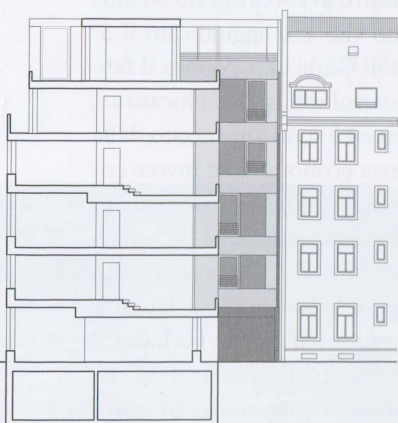
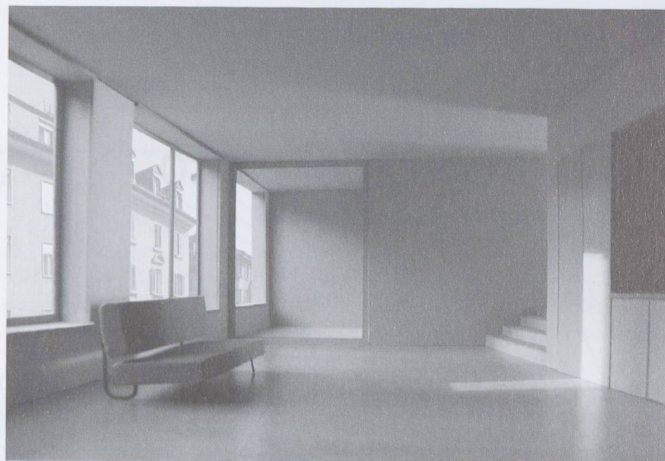
Pianta secondo piano



Pianta primo piano



Pianta piano terra



Sezioni



Fronte sulla Langstrasse



Fronte sulla Neuegasse